



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

Salerno, li 11/04/2021

*Prot. N. 054/STN/2021*

*Esimio Direttore Sanitario DEA Battipaglia – Eboli – Rocca  
[pobattipaglia@pec.aslsalerno.it](mailto:pobattipaglia@pec.aslsalerno.it)*

*e. p.c.*

*Esimio Direttore Generale ASL Salerno  
[direzione generale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzione generale@pec.aslsalerno.it)*

*Esimio Direttore Sanitario ASL Salerno  
[direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it)*

*sanitaria*

**Oggetto : Criticità PO Roccadaspide.**

*Egregio Direttore,*

Siamo alle solite, sembra di vivere un deja-vu, solo tre anni fa nel 2018 P.O. di ROCCADASPIDE dopo tante battaglie, dei cittadini, delle istituzioni, dei lavoratori veniva dichiarato Salvo dopo il paventato rischio di chiusura e declassamento della struttura della Valle del Calore.

Venne consolidato e funzionalmente aggregato ai presidi di Eboli e Battipaglia, per costituire insieme il nuovo DEA di I° livello della provincia di Salerno.

In questo modo il presidio ospedaliero di Roccadaspide venne definitivamente inserito nella rete dell'emergenza urgenza con pronto soccorso ordinario e non più in deroga, con la previsione di 50 posti letto e il mantenimento di tutti i servizi sanitari che attualmente eroga (medicina generale, chirurgia, ortopedia e lungodegenza-riabilitazione funzionale), e con la previsione della riabilitazione cardiologica che rappresenterà un elemento fondamentale ed importante della nuova configurazione del presidio.

Solo qualche mese dopo i lavori del nuovo pronto soccorso rendono finalmente degna la struttura, a cui seguono nuovi macchinari per la tac in radiologia.

Spiace però constatare che ad oggi, si è tornati in un clima di piena incertezza per il P.O. Rocchese. L'assenza prolungata per covid di uno dei due ortopedici ha fatto sì che l'unità di ortopedia negli ultimi tempi non ha potuto funzionare a pieno regime, dovendo comunicare spesso alla centrale operativa del 118 l'assenza del servizio con evidenti disagi per gli utenti.

Ci viene segnalato inoltre il recente trasferimento di un medico della lungodegenza riabilitazione presso altro P.O., dove attualmente resta solo un dirigente medico.

Risulta evidente che in questa situazione così incerta e fumosa a pagarne le conseguenze sono sempre i territori e le fasce di cittadini più deboli, quelli cioè che in uno stato di diritto dovrebbero ricevere maggiori attenzioni dalle istituzioni, ma che purtroppo molte volte come in questo caso vengono ignorati.



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

I cittadini della Valle del Calore non possono subire simili trattamenti, meritando al contrario RISPETTO e CHIAREZZA, da parte dei vertici dell'ASL soprattutto riguardo alle problematiche che afferiscono i diritti fondamentali dei cittadini come quello della tutela della salute.

La sensazione è quella che man mano si sta abbandonando il P.O. a un destino già scritto. Nonostante i mille sforzi dei lavoratori costretti in alcuni casi a lavorare sotto organico e costretti ai salti di riposo

In questo clima di totale incertezza, i cittadini e i lavoratori si sentono abbandonati e chiedono certezze per il futuro prossimo del nosocomio Rocchese.

Incertezza che passa anche attraverso la previsione di una maggiore presenza della direzione sanitaria per tutti i giorni della settimana. Bisogna individuare in loco un dirigente sanitario per far guidare e riorganizzare la struttura. In periodi di emergenza questa necessità è indispensabile.

Così come è indispensabile fornire il servizio di pediatria per i bambini residenti nell'area interne e del Cilento. Il 1° aprile, infatti, si è dimesso il Pediatra di libera scelta e non è prevista la sostituzione in tempi brevi. Il fatto è abbastanza grave perché comporterà per tutti i bambini la mancanza dell'assistenza sanitaria, soprattutto per coloro che abitano nelle aree interne degli Alburni, cosa ancora più grave se si pensa che è accaduto in questo periodo di pandemia ed accedere agli ospedali e/o ad un pronto soccorso è quanto mai arduo se non difficilissimo in aggiunta alle distanze.

Chiediamo quindi una rapida inversione di tendenza con un'ancora più rapida decisione per il nosocomio rocchese.

Cordiali saluti,

**Il Segretario Aziendale**  
**Aspromonte Giovanni**



**Il Segretario Territoriale**  
**Biagio Tomasco**

*(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)*